

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
N° 143 del 15/10/2024

<b>Struttura proponente:</b> DIREZIONE GENERALE			<b>Proposta n.</b> 2326 del 10/10/2024
<b>CODICE CRAM:</b> DG.000.01	<b>Ob. Funz.:</b> B01GEN	<b>CIG:</b>	<b>CUP:</b>
<b>Oggetto:</b> Vertenza Arsial c/ (omissis) innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro, RG 834/2021 conclusasi con sentenza n. 783/2024. Impegno dell'importo a titolo di ulteriore versamento del cu disposto nella sentenza di secondo grado			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI** **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
Data 10/10/2024	Firma Antonio Celani
<b>Responsabile P.O.</b>	
Data 10/10/2024	Firma Annarita Aracri
<b>Responsabile del procedimento</b>	
Data 10/10/2024	Firma Annarita Aracri
<b>Dirigente di AREA</b>	
Data 11/10/2024	Firma Giacomo Guastella

<b>CONTROLLO FISCALE</b>	
Data 14/10/2024	Firma Sandra Cossa

<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.99.002	388,50	2024	1277	14/10/2024	8747

<b>Istruttore</b>	
Data 14/10/2024	Firma Laura Ridenti
<b>P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale</b>	
Data 14/10/2024	Firma Sandra Cossa
<b>Dirigente di AREA</b>	
Data 15/10/2024	Firma Caldani Elisabetta

Il Direttore Generale  
Giacomo Guastella

OGGETTO: vertenza Arisial c/                      innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro, RG 834/2021 conclusasi con sentenza n. 783/2024. Impegno dell'importo a titolo di ulteriore versamento del cui disposto nella sentenza di secondo grado

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la sentenza n. 783 del 27.02.2024, con la quale la Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, respingeva l'appello proposto da Arisial avverso la sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 6020/2020, con condanna dell'Agenzia al pagamento delle spese di lite per euro 3.500,00 oltre accessori e al versamento dell'ulteriore importo a titolo di cui ai sensi dell'art. 13 co. 1-quater d.p.r. 115/2002;

PREMESSO:

- Che con ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato ad ARSIAL, unitamente al decreto di fissazione udienza, in data 15.10.2019 prot. 8376, il Dott. ex dipendente dell'Agenzia, adiva il Tribunale di Roma, sez. Lavoro, al fine di far accertare e dichiarare, previa disapplicazione della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 13.06.2016, il diritto a percepire da Arisial la liquidazione del Trattamento di Fine Servizio (TFS) come previsto e quantificato dalla normativa previgente alla deliberazione sopra citata;
- Che, con determinazione n. 40/2020, veniva autorizzata la costituzione dell'Agenzia nel predetto giudizio, iscritto al n. 23273/2019 RG, per opporsi alle richieste formulate dal ricorrente, con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Andrea Musti;
- Che, con sentenza n. 6020 del 06.10.2020, il Tribunale di Roma, sez. Lavoro, accoglieva il ricorso del Dott. dichiarando il diritto del dipendente a percepire il tfs secondo il regime di cui alla L.R. 67/79, come autenticamente interpretata dall'art. 20 L.R. 12/00, diritto sorto alla cessazione del rapporto di lavoro anteriore rispetto alla data prevista dalla Delibera 16/2016 di revoca del trattamento (21.07.2015), condanna Arisial alla refusione delle spese di lite per euro 3.200,00 oltre accessori;
- Che, con determinazione n. 141 del 17.03.2021, l'Agenzia autorizzava l'impugnazione della predetta sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 6020/2020, confermando il conferimento dell'incarico legale per il giudizio d'impugnazione all'avv. Andrea Musti;
- Che il giudizio d'appello veniva ritualmente incardinato da Arisial e rubricato al n. 834/2021 RG presso la Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro e si concludeva con la sentenza n. 783/2024 sopra indicata;
- Che è in corso il procedimento per il ristoro delle spese di lite liquidate in entrambi i gradi di giudizio espletati, essendo stato necessario effettuare un sub-procedimento di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ex art. 73, co. 1, lett. e) d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che risulta necessario adempiere a quanto statuito nella sentenza in argomento relativamente al versamento dell'ulteriore importo a titolo di cui ai sensi dell'art. 13 co. 1-quater d.p.r. 115/2002

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare l'importo di euro 388,50, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità, in favore del Ministero della Giustizia (con sede in Roma, via Arenula,

c.f. 80184430587, codice gesinf 8747), a titolo di versamento dell'ulteriore contributo unificato ai sensi dell'art. 13 co. 1-quater d.p.r. 115/2002, come disposto nella sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 783/2024;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP non trattandosi di appalto e/o di progetto di investimento pubblico;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento l'avv. Annarita Aracri;

SU PROPOSTA del Servizio Avvocatura della Direzione Generale;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI IMPEGNARE l'importo di euro 388,50, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità, in favore del Ministero della Giustizia (con sede in Roma, via Arenula, c.f. 80184430587, codice gesinf 8747), a titolo di versamento dell'ulteriore contributo unificato ai sensi dell'art. 13 co. 1-quater d.p.r. 115/2002, come disposto nella sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 783/2024.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	23				X			X